



Protocollo di collaborazione

AVIS SICILIA – ADMO SICILIA

AVIS, associazione volontari italiani sangue, nella persona di Salvatore Mandarà, Presidente pro tempore, con sede a Palermo, Viale Regione Siciliana n° 246

e

ADMO - Associazioni Donatori Midollo Osseo - Regione Sicilia ONLUS, nella persona di Gaetano La Barbera, Presidente pro tempore, con sede a Palermo, Via Trabucco n° 180

Premesso,

- che le associazioni AVIS e ADMO da anni si adoperano per sensibilizzare la popolazione sul territorio nazionale alla cultura del dono e, nello specifico, alla donazione di sangue, di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche;
- che dette associazioni promuovono la formazione di gruppi di volontari che operano sul territorio con le stesse finalità delle associazioni medesime;
- che nel corso degli anni i percorsi delle stesse associazioni si sono incrociati in numerosi appuntamenti e che è sempre più evidente che nel progetto comune, ben organizzato e strutturato può dare un nuovo slancio alla donazione in Italia;
- che un'azione congiunta e condivisa tra queste associazioni mirata alla cultura del dono risulta strategica per l'incremento dei numeri dei donatori, obiettivo comune delle stesse;
- che l'aumento dei donatori rappresenta una risposta concreta alle necessità dei pazienti italiani;
- che le associazioni intendono muoversi verso un progetto comune per dare una risposta sempre migliore alle finalità che le sue nominate associazioni perseguano;
- che il donatore di sangue periodico e costantemente controllato, che sia anche un potenziale donatore di midollo osseo, e quindi tipizzato per sistema HLA, diventa anche il candidato ideale per donare le piastrine;

Considerata,

- la opportunità di agevolare le attività di reclutamento dei donatori e di collaborazione tra le strutture associative di AVIS e ADMO presenti sul territorio regionale

CONVENGONO

di stipulare il presente protocollo d'intesa di cui le considerazioni in premessa sono parte integrante e sostanziale.

Art.1

Il protocollo è finalizzato ad:

- avviare un rapporto di cooperazione per incrementare l'educazione dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani, alla solidarietà e alla donazione, con specifico riferimento alla donazione del sangue, del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche;
- avviare politiche coordinate sulle tematiche formative dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani rivolte all'acquisizione di corretti stili comportamentali e relazionali in materia di solidarietà, integrati in processi di promozione della salute e dello stare bene.
- Utilizzare congiuntamente, per il raggiungimento del progetto cui sopra, gli strumenti qui di seguito elencati:
 - a) collegamenti reciproci sui siti con link dedicati;
 - b) organizzazione di convegni congiunti con tematiche che accomunano i due messaggi come, ad esempio, la donazione di piastrine e il donatore di sangue tipizzato per il sistema HLA.
 - c) realizzazione di una brochure congiunta scaricabile da ciascun sito delle associazioni;
 - d) interviste reciproche ai presidenti alle associazioni da pubblicare sui propri mezzi di comunicazione;
 - e) partecipazione reciproca alle rispettive assemblee nazionali;
 - f) organizzazione di incontri e format per la formazione di volontari che possano favorire la reciproca conoscenza sulla donazione di sangue, di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche e quindi la diffusione capillare su tutto il territorio nazionale del progetto;
 - g) programmare incontri di sensibilizzazione nelle scuole;
 - h) organizzare manifestazioni / eventi, con il fine comune della donazione del sangue e della tipizzazione;
 - i) presenza costante sul territorio, tenendo presente i protocolli di entrambe le associazioni, per poter garantire una maggiore operatività
 - l) dare l'opportunità ai centri di raccolta accreditati di poter procedere ai prelievi per la tipizzazione, in presenza di medici qualificati, nelle proprie sedi, e nello stesso tempo nelle unità mobili;
 - m) un impiego scambievole di locandine promozionali da affiggere nelle sedi delle associazioni e relativa distribuzione di brochure informative.

Art.2

I presidenti delle rispettive associazioni cureranno la corretta applicazione del presente protocollo individuando condivise modalità idonee per la più' ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi attivati.

Palermo, 26 settembre 2015

Per AVIS Regionale
Il Presidente
Salvatore Mandarà

Per ADMO Regionale
Il Presidente
Gaetano La Barbera
